



**PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE R.D.O. NEL MEPA
PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI
DEL SENTIERO COSSOGNO - CICOGNA
NEL TRATTO COMPRESO TRA PONTE CASLETTO E CICOGNA.
COMUNE DI COSSOGNO
CUP: G14H17000250005 - CIG: 70393596CF**

**LETTERA D’INVITO – CAPITOLATO D’ONERI
Importo dei lavori pari ad €. 48.825,10**

Con Determinazione del Direttore n. __ del 27.04.2017, l’Ente Parco Nazionale delle Val Grande ha indetto procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l’affidamento dei “*Lavori di ripristino dello stato dei luoghi del sentiero Cossogno - Cicogna nel tratto compreso tra Ponte Casletto e Cicogna. Comune di Cossogno*”, d’importo pari ad € 48.825,10 – al netto di IVA e al lordo degli oneri per la sicurezza, mediante richiesta di offerta (R.d.O.) rivolta a cinque operatori economici presenti nel Me.P.A. di Consip SpA abilitati al Bando *Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio/OG13*.

S’invita, pertanto, codeste Ditta, ove interessate, a formulare la propria migliore offerta alle condizioni che seguono.

1) Stazione appaltante

ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE
Piazza Pretorio, n. 6
28805 – Vogogna (VB)
Italia
Telefono: 0324-87540
Telefax: 0324-878573
Posta elettronica: info@parcovalgrande.it
PEC : parcovalgrande@legalmail.it
URL: <http://www.parcovalgrande.it>

2) Responsabili del Procedimento

Per la fase di affidamento dei lavori:

Dr. Tullio Bagnati, Direttore dell’Ente Parco Nazionale Val Grande

Per le fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori e come collaboratore alla fase di affidamento:

Arch. Maria Teresa Ciapparella, responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione Risorse dell’Ente Parco Nazionale Val Grande

Telefono: 0324-87540 – Interno 4

Telefax: 0324-878573

Posta elettronica: teresa.ciapparella@parcovalgrande.it

Ente Parco Nazionale Val Grande

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: P.zza Pretorio 6 – 28805 Vogogna (Vb) Italia – Tel. 0324.87540 Fax 0324.878573

E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it>

Sede legale Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

3) Procedura e criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto dei lavori avverrà mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, con richiesta di offerta (R.d.O.) rivolta a cinque imprese presenti nel Mepa di Consip SpA – sito www.acquistinretepa.it - nella categoria *Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio/OG13*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., individuate previa indagine di mercato.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.

4) Descrizione e luogo di esecuzione dei lavori

I lavori richiesti concernono il ripristino dello stato dei luoghi del sentiero Cossogno - Cicogna nel tratto compreso tra Ponte Casletto e Cicogna in comune di Cossogno mediante:

- Taglio o decespugliamento della vegetazione sia erbacea che arbustiva invadente la sede del percorso eseguita per tutto il suo sviluppo;
- Recupero e regolarizzazione del piano di calpestio del sentiero eseguita con escavatore tipo ragno e rifinita a mano;
- Risagomatura eseguita a mano di alcuni tratti del sentiero non percorsi dal ragno;
- Rifacimento di modeste porzioni del selciato della mulattiera;
- Rimozione di materiale detritico depositatosi sulla sede del sentiero;
- Rifacimento di porzioni di muri in pietra crollati,
- Ripristino di guadi deteriorati
- Taglio di alberi schiantati sulla sede del percorso.

Il tratto oggetto d'intervento è interamente compreso nel Parco Nazionale della Val Grande. E' prevalentemente costituito da mulattiera con pavimentazione in pietra in parte ancora rinvenibile e si sviluppa per circa 1.600 m., da quota 450 m s.l.m. lungo la S.P n. 90 Rovegro-Cicogna, poco dopo la località Ponte Casletto sul torrente San Bernardino, fino a raggiungere l'abitato di Cicogna nei pressi del cimitero a quota 777 m s.l..

A tutti i siti d'intervento si accede dalla S.P. n. 90 Rovegro-Cicogna o dalla strada comunale Cicogna-Cascè, che dalla frazione Cicogna, si muove a monte del tratto di sentiero oggetto d'intervento.

Lungo la S.P. n. 90 Rovegro-Cicogna - considerate le condizioni plano-altimetriche del tracciato, la ristrettezza della sede stradale, le caratteristiche costruttive dei muri di sostegno in pietra a secco e la presenza della galleria di Ponte Casletto (alla progressiva km 4+200) – possono transitare mezzi di altezza massima pari a 2,7 m e di peso complessivo a pieno carico non superiore a 50 quintali.

5) Finanziamento

L'opera è finanziata con fondi ordinari dell'Ente Parco disponibili ai capitoli 12105491 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei sentieri*", 21111120 "*Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie di sentieri e infrastrutture*" del bilancio di previsione 2017.

6) Termini di esecuzione

I lavori oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti indicativamente tra i mesi di giugno e luglio 2017, in ragione delle condizioni meteorologiche dei luoghi d'intervento, della natura delle lavorazioni previste e del risultato ricercato dall'Ente Parco con la loro esecuzione e cioè di rendere funzionale e percorribile il sentiero per la fruizione estiva da parte degli escursionisti.

A norma del Capitolato speciale, si procederà alla consegna dei lavori entro il mese di giugno 2017.

Le opere dovranno realizzarsi in 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.



Con la presentazione dell'offerta, il concorrente si obbliga, senza riserva alcuna e fatte salve solo le circostanze allo stesso non imputabili, al rispetto della tempistica di cui sopra e alla massima diligenza nell'organizzazione del lavoro, nell'adempimento dei propri obblighi e nel coordinamento con direttore dei lavori, R.U.P. e stazione appaltante, in modo tale da eseguire e concludere i lavori entro il termine di cui al comma 1.

7) Importo dei lavori e lavorazioni di cui si compone l'intervento

L'importo dei lavori è così articolato:

- Importo complessivo dei lavori: €. 48.825,10
- Importo dei lavori soggetti a ribasso: €. 45.986,06
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: €. 2.839,04

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (ai soli fini dell'identificazione della natura dell'appalto):

Lavorazione	Categoria	Obbligo qualificazione	Importo €	%	Indicazioni ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Opere di ingegneria naturalistica	OG13	SI	48.825,10	100 %	PREVALENTE	Si <30% importo

8) Corrispettivo d'appalto

Il corrispettivo dell'appalto è interamente a corpo così come definito dall'art. 3, comma 1, lett. dddd del D.Lgs. n. 50/2016, cioè determinato globalmente e l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire gli interventi, come risultanti dai disegni di progetto e dalle specifiche di capitolato, per il corrispettivo pattuito che è fisso ed invariabile, senza che si debba procedere a misurazioni contabili di dettaglio nel corso dei lavori.

9) Documentazione progettuale e modulistica per la presentazione dell'offerta

Gli elaborati che costituiscono il progetto definitivo-esecutivo dei "Lavori di ripristino dello stato dei luoghi del sentiero Cossogno - Cicogna nel tratto compreso tra Ponte Casletto e Cicogna. Comune di Cossogno" - approvato con determinazione del Direttore n. 80 del 05.04.2017 - allegati alla R.d.O. formulata dall'Ente Parco nel Mepa - sono:

- Relazione generale;
- Elenco prezzi;
- Analisi dei prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Incidenza percentuale della manodopera;
- Cronoprogramma;
- Capitolato speciale d'appalto;

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: P.zza Pretorio 6 - 28805 Vogogna (Vb) Italia - Tel. 0324.87540 Fax 0324.878573
E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovallgrande.it>
Sede legale Cicogna frazione di Cossogno - C.F. 93011840035

- Documentazione fotografica;
- Planimetrie degli interventi.

I modelli per la redazione delle dichiarazioni richieste per la formulazione dell'offerta, utilizzabili dai concorrenti, indicati nella presente lettera d'invito-disciplinare di gara e allegati alla R.d.O. formulata dall'Ente Parco nel Mepa sono: Modello A, Modello A1, Modello B, Modello C, Modello C1 e Modello D.

10) Informazioni e richieste di chiarimento

I termini entro cui inoltrare eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti del progetto definitivo-esecutivo e della lettera d'invito, o alle modalità di compilazione della modulistica per la presentazione dell'offerta, sono indicati nel riepilogo della R.d.O. a sistema.

La Stazione appaltante provvede alla loro evasione per via telematica, attraverso la funzione dedicata nel Mepa, entro tre giorni naturali e consecutivi dalla loro proposta.

11) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte

Martedì 16 maggio 2017 ore 16,00

12) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

13) Apertura delle offerte

Mercoledì 17 maggio 2017 ore 10,00

14) Modalità di presentazione dell'offerta

Il concorrente, debitamente registrato al MEPA tra gli operatori economici abilitati al Bando "*Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio/OG13*", accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione del sito www.acquistiinretepa.it secondo le indicazioni previste dalle *Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione – Consip S.p.A.*

Entro il termine perentorio di cui al punto 11, il concorrente, ove interessato, inserisce nella piattaforma MEPA, la documentazione amministrativa richiesta e l'offerta economica, debitamente compilate e sottoscritte con firma digitale, pena la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla gara.

E' in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irripetibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

15) Adempimenti procedurali

Le offerte pervenute entro il termine saranno esaminate dal Punto Ordinante dell'Ente Parco secondo la procedura prevista dal Mepa.

Verificata la conformità della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente, verranno dichiarate nel sistema le imprese ammesse e quelle escluse dalla procedura e le relative motivazioni.

Esaminate le offerte economiche dei soggetti ammessi alla procedura, si procederà all'aggiudicazione alla migliore offerta.

Nel caso di offerte a pari merito si procederà all'aggiudicazione come stabilito dall'art. 77 del Regio Decreto n. 827/1924.

L'Ente Parco si riserva la facoltà di:

- 1) verificare eventuali offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità di legge, sospendendo la procedura avviata nel Mepa per il tempo necessario;
- 2) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;
- 3) non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in



relazione all'oggetto del contratto;

- 4) revocare in ogni momento l'intera procedura di affidamento per sopravvenuti ragioni di pubblico interesse, o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda.

L'aggiudicazione diventa efficace solo dopo l'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, nei confronti dell'aggiudicatario avviene, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici n. 111 del 20.12.2012 e successive modificazioni, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la stazione appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le previgenti modalità

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito della stazione appaltante.

16) Perfezionamento del contratto

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per 180 giorni dal termine per la sua presentazione, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti.

Nel caso in cui tale perfezionamento non avvenisse, la procedura svolta sarà di nessun effetto e l'aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto.

Il contratto di appalto si perfezionerà solo al momento della stipulazione del documento generato dal sistema Mepa.

Pena la revoca dell'affidamento, l'aggiudicatario dovrà restituire - entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento e tramite posta elettronica all'indirizzo parcovalgrande@legalmail.it - il documento sottoscritto digitalmente per accettazione, assoggettandolo ad imposta di bollo. Ai sensi del DPR n. 642/1972, l'imposta di bollo è a carico esclusivamente dell'aggiudicatario.

17) Requisiti per la presentazione dell'offerta e loro autocertificazione

Per la partecipazione alla presente procedura, il concorrente deve dichiarare, a pena di esclusione:

- 1) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2) il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, commi 1, lett. a) e 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 3) il possesso dei requisiti di qualificazione di cui 83, commi 1, lett. b) e c), mediante attestazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 oppure, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, elenco dei principali lavori analoghi a quelli da affidare, regolarmente eseguiti nel quinquennio antecedente la data del presente invito, per importo almeno pari a quello posto a base di gara – IVA

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: P.zza Pretorio 6 – 28805 Vogogna (Vb) Italia – Tel. 0324.87540 Fax 0324.878573
E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it>
Sede legale Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

esclusa. Tale elenco dovrà recare l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati dei lavori eseguiti e, in relazione alla categoria dei lavori da affidare (riconducibili alla declaratoria di cui alla categoria OG13), dovrà essere accompagnato dagli attestati di buon esito degli stessi rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori eseguiti.

Il concorrente dovrà, inoltre:

- 1) essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori ad INPS, INAIL e CASSA EDILE;
- 2) possedere l'idoneità tecnico-professionale prevista dal D.Lgs. 81/2008, allegato XVII, punto 1 e s.m.i., nonché dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, anche ai sensi art. 80, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- 3) rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. n. 50/2016;
- 4) non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale di cui all'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- 5) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, né aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- 6) non trovarsi in contrasto con le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, di cui alla legge n. 190/2012;
- 7) osservare tutte le disposizioni delle Regole del Sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, del Bando di abilitazione al Mercato Elettronico e del Patto d'Integrità ad esso allegato, conformando i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché rinunciando a qualunque atto volto ad influenzare indebitamente o distorcere in qualsiasi modo l'Abilitazione al Mercato Elettronico, le procedure di acquisto condotte dai Soggetti Aggiudicatori, o la corretta esecuzione degli eventuali contratti aggiudicati nell'ambito del Mepa.

I soggetti giuridici che intendono partecipare alla presente R.d.O. dovranno presentare, a corredo della propria offerta economica, le dichiarazioni relative a quanto sopra, che potranno essere redatte compilando i modelli allegati e dovranno, a pena di esclusione:

- 1) essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente;
- 2) essere corredate da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

18) Ulteriore documentazione amministrativa richiesta a corredo dell'offerta

Oltre a quanto sopra, il concorrente dovrà, altresì, attestare:

- 1) di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di avere preso conoscenza del luogo di esecuzione dei lavori, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 2) di aver esaminato e di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile, avendo controllato le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e, pertanto, di aver formulato l'offerta tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti;
- 3) di avere cognizione chiara dei tempi di esecuzione dei lavori indicati al punto 6) della lettera d'invito e d'impegnarsi a rispettarli, con rinuncia ad ogni eccezione;
- 4) di eleggere il proprio domicilio - ai soli fini delle attività e delle operazioni inerenti la R.d.O. (quali,



a titolo esemplificativo: richieste di chiarimenti, documenti, certificazioni) - nel Sistema informatico di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (nell' Area Comunicazioni e nelle altre sezioni del Sistema medesimo tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti), indicando contestualmente il recapito da utilizzarsi in caso di malfunzionamento del Sistema o comunque di oggettiva impossibilità, anche temporanea, di utilizzare l' Area Comunicazioni o le apposite sezioni informative

- 5) di impegnarsi a comunicare ai sensi della legge 136/2010, gli estremi del conto corrente bancari dedicato ai pagamenti riguardanti le commesse pubbliche e le persone delegate ad operarvi.

Unitamente alle dichiarazioni sopra descritte, il concorrente dovrà presentare:

- 1) **PassOE**, è richiesto all'operatore economico di fornire copia del **PassOE** rilasciato dall'ANAC in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità, fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.
- 2) **cauzione provvisoria**, di €. 976,50 (2% dell'importo dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza) ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016, costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - a) *titoli del debito pubblico* garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - b) *fideiussione bancaria o assicurativa*, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con D.M. n. 123/2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile.

Ai sensi degli articoli 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia provvisoria di cui sopra è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea UNI EN ISO 9001:2008, con le seguenti precisazioni:

I - la certificazione deve essere stata rilasciata nel settore EA28, da un organismo accreditato da ACCREDIA o da analoga istituzione estera che abbia aderito agli accordi EA-MLA ed è segnalata dal concorrente:

- 1) allegando l'originale o la copia autentica della certificazione, o mediante dichiarazione

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: P.zza Pretorio 6 – 28805 Vogogna (Vb) Italia – Tel. 0324.87540 Fax 0324.878573

E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovallgrande.it>

Sede legale Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

- sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 avente i contenuti dell'originale;
- 2) allegando l'attestazione SOA, in originale o copia autenticata, che riporti in calce la pertinente annotazione del possesso del sistema di qualità, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 che riproduca il contenuto dell'attestazione SOA con la stessa annotazione;

II - il requisito del possesso del sistema di qualità può essere oggetto di avvalimento alle condizioni previste dal punto 20 della presente lettera.

N.B. la cauzione provvisoria deve pervenire al protocollo della stazione appaltante in originale entro il termine di presentazione delle offerte al seguente indirizzo:

Ente Parco Nazionale Val Grande Piazza Pretorio 6 - 28805 – Vogogna (VB)

(orario di apertura al pubblico: Lunedì, e Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30, e Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle 14,30 alle 16,00.

Copia della stessa cauzione provvisoria deve essere inserita nella documentazione amministrativa all'interno della piattaforma Me.P.A.

Si precisa che per "data di presentazione offerta" si intende la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte stabilita per la presente gara a sistema nel MEPA (Consiglio di Stato, Sez. V, 14/05/2001, n. 2645 – Consiglio di Stato, Sez. VI, 11/12/2001, n. 6211).

- 3) **impegno di un fideiussore**, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:
- 1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo se la cauzione provvisoria è prestata nella forma di cui alla precedente lettera b), punto 1);
 - 2) s'intende assolto e soddisfatto se la cauzione è prestata nella forma di cui alla precedente lettera b), punto 2), mediante la scheda tecnica di cui allo modello 1.1, approvato con D.M. n. 123/2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
 - 4) limitatamente ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u) del D.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del Codice Civile;
 - 5) limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016: documentazione di cui al successivo punto 20;

Stante l'entità dell'appalto (d'importo compreso tra €. 40.000,00 ed €. 150.000,00), a norma della deliberazione dell'ANAC n. 1377/2016 - relativa alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge n. 266/2005, per l'anno 2017 - nessun contributo è dovuto all'ANAC da parte degli operatori economici interpellati

19) Offerta economica

L'offerta economica deve essere inserita a sistema, secondo le modalità previste dal Mepa.

L'offerta economica è espressa mediante indicazione di ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Valgono le seguenti precisazioni:

- a) l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata ai sensi del punto 17;
- b) il ribasso è indicato in cifre ed in lettere (se previsto dal sistema); in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) il ribasso è indicato con non più di due cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento; se l'offerta è indicata come ribasso ed è preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come ribasso percentuale;



- d) il ribasso offerto non riguarda, né si applica agli oneri per la sicurezza di cui al punto 7;
- e) ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Non sono ammesse offerte al rialzo.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle norme e condizioni contenute nella presente lettera d'invito e relativi allegati, con rinuncia ad ogni eccezione. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente Parco non assumerà nei suoi confronti alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti connessi e conseguenti alla selezione non avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'offerta ha validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la sua presentazione e ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

L'Ente Parco si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare i lavori senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

20) Avvalimento (art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016)

L'avvalimento è ammesso per la dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere speciale economico-finanziari e tecnico-organizzativi nella categoria di lavori di cui si compone l'appalto e il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per detta categoria di qualificazione.

L'avvalimento è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione dell'importo della cauzione, se l'operatore economico ausiliario dichiara di essere in possesso del requisito e lo stesso ausiliario dichiara di mettere a disposizione le risorse e le condizioni che hanno consentito l'ottenimento del requisito.

In caso di avvalimento, alla documentazione amministrativa di cui al punto 15 devono essere allegati:

- 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità di cui al punto 16;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio, né che partecipa in raggruppamento temporaneo o in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in quanto concorrente oltre che ausiliaria;
 - attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: P.zza Pretorio 6 – 28805 Vogogna (Vb) Italia – Tel. 0324.87540 Fax 0324.878573

E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovallgrande.it>

Sede legale Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

- originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del Codice Civile e all'articolo 88 del D.P.R. n. 207/2010, deve indicare i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo con riferimento al concorrente e all'impresa ausiliaria.

21) Subappalto (art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016)

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, è consentito il subappalto delle lavorazioni di cui alla categoria prevalente OG13, nei limiti del 30% (trenta per cento).

Se il concorrente intende subappaltare, dovrà indicare all'atto dell'offerta (Modello D – punto 9) il tipo e la percentuale di lavorazioni che intende affidare in subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle prestazioni subappaltate.

22) Soccorso istruttorio (art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016)

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso il soccorso istruttorio previsto dall'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Viceversa, costituiscono irregolarità essenziali non sanabili carenze afferenti all'offerta economica e carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Il Punto Ordinate provvederà ad attivare il soccorso istruttorio nelle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale sanabile degli elementi e delle dichiarazioni rese dal concorrente a corredo della propria offerta.

Per effetto di quanto sopra e limitatamente alle ipotesi di carenze sanabili, la stazione appaltante provvederà ad assegnare al concorrente un termine perentorio, non superiore a cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che li devono rendere, stabilendo altresì data e ora di ripresa della procedura di gara.

L'obbligo per il concorrente di pagare la sanzione pecuniaria - stabilita dalla presente lettera nella misura di €. 100,00 - sussiste soltanto nel caso in cui lo stesso, una volta ricevuta la richiesta di regolarizzazione dalla Stazione Appaltante, manifesti la volontà di avvalersi del soccorso istruttorio, provvedendo effettivamente ad integrare o regolarizzare nel termine assegnato gli elementi o le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta risultate omesse o carenti; in tal caso il concorrente potrà pagare direttamente la sanzione tramite bonifico bancario (sul conto corrente intestato ad Ente Parco Nazionale Val Grande - IBAN: IT56S0503545760259570325224), da perfezionarsi e documentare, a pena di esclusione, entro il richiamato termine previsto per la regolarizzazione.

Nessun obbligo di pagamento della richiamata sanzione pecuniaria sussiste, invece, per il concorrente che manifesti espressamente la volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio, o che lasci inutilmente decorrere il termine perentorio assegnatogli per la regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

Il Punto Ordinate procederà all'ammissione dei concorrenti che, avvalendosi del soccorso istruttorio, abbiano provveduto, entro il termine assegnato, a regolarizzare gli elementi o le dichiarazioni risultate omesse o carenti e ad assolvere l'obbligo del pagamento della sanzione pecuniaria con le modalità sopra riportate; in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

23) Cause di esclusione in fase di ammissione

Sono escluse le offerte:

- 1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al punto 11 della presente lettera, indipendentemente dall'entità del ritardo;
- 2) per le quali l'operatore economico non abbia effettuato la registrazione on-line al "servizio



AVCPASS” sul sito web dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione ed ottenuto il PASSOE

- 3) non corredate o corredate da cauzione provvisoria insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dal presente invito, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara;
- 4) prive della dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004;
- 5) prive della dichiarazione di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali e avere preso conoscenza del luogo di esecuzione dei lavori.

Sono, altresì, escluse prima dell’esame dell’offerta economica e, comunque, dopo l’infruttuoso ricorso al soccorso istruttorio, gli offerenti:

- 1) che non hanno presentato una o più d’una delle dichiarazioni richieste, oppure che hanno presentato una o più d’una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, comunque non idonee all’accertamento dell’esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte digitalmente dal soggetto competente o non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- 2) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d’uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d’una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- 3) che non hanno dichiarato di aver formulato l’offerta autonomamente, oppure che non hanno dichiarato alcuna delle seguenti condizioni alternative:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del C.C. con alcun soggetto;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del C.C.;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del C.C.;

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- 1) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all’articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, alle condizioni di cui al comma 3 della stessa norma;
- 2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione Appaltante;
- 3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal D.Lgs. n. 50/2016 o dal Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 (per la parte tuttora vigente), ancorché non indicate nel presente elenco;
- 4) la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell’ordinamento giuridico.

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: P.zza Pretorio 6 – 28805 Vogogna (Vb) Italia – Tel. 0324.87540 Fax 0324.878573

E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovallgrande.it>

Sede legale Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

24) Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:

Sono escluse, dopo l'apertura dell'offerta economica, le offerte:

- 1) mancanti della firma del soggetto competente;
- 2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento;
- 3) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta sia subordinata o integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della stazione appaltante.

Sono comunque escluse le offerte:

- 1) di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera, che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
- 2) di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla stazione appaltante;
- 3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal D.Lgs. n. 50/2016 o, laddove ancora vigente e applicabile, dal regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, ancorché non indicate nel presente elenco;
- 4) la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

25) Adempimenti successivi alla conclusione della procedura e obblighi dell'aggiudicatario

Ad avvenuta efficacia dell'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario è tenuto, entro il termine stabilito dalla stazione appaltante con apposita richiesta, o, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione, a:

- 1) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2) presentare, se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno, o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55/1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro.

L'aggiudicatario è obbligato, prima della stipulazione del contratto e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei lavori a:

- 1) munirsi, ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e in conformità con le prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto, di un'assicurazione di responsabilità civile, che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad €. 500.000,00 e con decorrenza dall'inizio dei lavori e valida sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione;
- 2) trasmettere una dichiarazione cumulativa:
 - attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- 3) trasmettere il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento (PSS), redatto secondo i contenuti minimi precisati dall'allegato XV, punto 3 del D.Lgs. n. 81/2008;



4) indicare il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del D.Lgs. n. 81/2008.

Se l'aggiudicatario non assolve gli adempimenti di cui sopra in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, oppure non sottoscrive il contratto nei termini prescritti, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla stazione appaltante.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, la stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; è fatto salvo in ogni caso il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

26) Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni

Tutte le dichiarazioni richieste dalla presente lettera d'invito:

- 1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- 2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni distinte;
- 3) devono essere sottoscritte digitalmente dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- 4) si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2026, dal D.P.R. n. 207/2010 (per la parte vigente) o da altre disposizioni aventi forza di legge.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante allegati alla presente lettera, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente procedura,

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: P.zza Pretorio 6 – 28805 Vogogna (Vb) Italia – Tel. 0324.87540 Fax 0324.878573

E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovallgrande.it>

Sede legale Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

s'intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese nel Sistema informatico di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (nell'Area Comunicazioni e nelle altre sezioni del Sistema medesimo tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti), nonché presso il recapito indicato dagli offerenti in caso di malfunzionamento del Sistema o comunque di oggettiva impossibilità, anche temporanea, di utilizzare l'Area Comunicazioni o le apposite sezioni informative.

27) Computo dei termini

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

28) Supplente

Ai sensi dell'articolo 110, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, commi 3 e 4-ter del D.Lgs. n. 159/2011 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Ente Parco si riserva la facoltà di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato alla presente procedura negoziata, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

L'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

29) Controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del D. Lgs. n. 163/2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Verbania, con esclusione della competenza arbitrale.

30) Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti o raccolti nell'ambito della presente procedura verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura, ovvero per dare esecuzione ad obblighi informativi previsti dalla legge.

31) Procedure di ricorso

E' ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Regione Piemonte, sezione di Torino nei termini previsti dalla normativa vigente.

32) Norme richiamate

Fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:

- 1) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 2) il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., per le parti transitoriamente in vigore;
- 3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

Vogogna, 27.04.2017

Il Responsabile del procedimento
Dr. Tullio Bagnati